

OPERA A PALAZZO - FESTIVAL DELL'OPERA DA CAMERA DI JESI

BEATRICE MEZZANOTTE
Vespetta

DAVIDE BARTOLUCCI
Pimpinone

in



PIMPINONE



*Intermezzo buffo in tre parti
di Pietro Pariati*

**Musica di
Tomaso Albinoni**

Prima rappresentazione: Venezia
Teatro San Cassiano, 26 novembre 1708

**Costumi
Giuliana Galdoni**

**Regia e Scene
Gianni Galdoni**

**Orchestra da camera
Accademia dei Filarmonici**
esecuzione su strumenti antichi originali

una produzione
Teatro Lirico Sperimentale delle Marche

Tomaso Albinoni, autore oggi di rarissima esecuzione, essendo di famiglia agiata poté dedicarsi alla musica senza affanni, diversamente da molti dei compositori a lui contemporanei sempre alla ricerca di impegni redditizi e stabili: tanto da definirsi egli stesso "musicò del violino, dilettante veneto", ove il "dilettante" non è certo riferito alla poca perizia, bensì alle motivazioni del "diletto" piuttosto che della "professione". Il suo "**Pimpinone**" è un lavoro importantissimo perché, ben 25 anni prima di Pergolesi con la sua "Serva padrona", apre la via alle dinamiche sociali che anticipano in teatro l'affermazione femminile nella società: e lo fa con un senso civico della "libertà" ancora più avanzato e consapevole, forse a motivo dello stesso ambiente culturale e sociale veneziano, per il quale l'opera è scritta. Tra i pochi suoi titoli per il teatro giunte fino a noi, "Pimpinone" debutta a Venezia nel 1708, come intermezzi buffi per la sua opera "Astardo": accolta con grande favore, la deliziosa partitura ha avuto all'epoca diffusione in tutta Europa. Un piccolo capolavoro teatrale che anticipa il tema serva-padrone di tanti lavori successivi: con un tratto però di più moderna spregiudicatezza femminile e una scrittura musicale raffinatissima. La Compagnia presenta due interpreti di grande efficacia musicale e scenica: la mezzosoprano Beatrice Mezzanotte e il buffo Davide Bartolucci, entrambi artisti emergenti del panorama lirico nazionale, già ben noti e apprezzati dal pubblico di importanti festival e teatri d'opera. L'orchestra - Accademia dei filarmonici - è un'ensemble di grande qualità interpretativa specialista del genere, che suona su strumenti antichi originali secondo prassi esecutiva d'epoca.